

Prot. 64 /UP2010

Bologna, 14 ottobre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso:

Che HERA SPA è una società per azioni a prevalente capitale pubblico e, nonostante si parli di privatizzazione del settore, in realtà agisce in alcune parti di mercato in un regime di monopolio;

che nella Provincia di Forlì-Cesena, in particolare, l'atteggiamento della multi utilities nei confronti di singoli cittadini e delle imprese che qui operano assume contorni a dir poco vergognosi, dal momento che i tempi per un semplice allacciamento sono eccessivamente dilatati e i costi esageratamente superiori a quelli di mercato;

Che diverse associazioni di categoria, come ad esempio **l'Ass.ne Albergatori ADAC di Cesenatico**, hanno segnalato, per conto delle migliaia di alberghi associati, una lunga serie di disservizi legati all'attività di Hera;

Che addirittura, in piena stagione estiva, un esercito di addetti della Società pubblica quotata in borsa, ha girato e misurato, con metodi e atteggiamenti non facilmente descrivibili, ogni albergo per misurare tutte le stanze ed emettere successivamente delle **cartelle "pazze" con importi stratosferici anche di decine di migliaia di euro che, una volta contestati, si sono ridotti addirittura fino ad un quinto dell'importo ;**

Che per contestare queste cartelle pazze, gli albergatori hanno, sempre **in piena stagione estiva, dovuto far ricorso a proprie spese a propri tecnici di fiducia che hanno dovuto rifare tutte le misurazioni ed evidenziare grossolani errori commessi dagli incaricati di Hera a dimostrazione del pressapochismo adottato dalla società nel rapporto con i clienti obbligati al loro servizio;**

Che sono ancora aperti numerosi contenziosi tra gli alberghi ed i vigili del fuoco per i **bocchettoni antincendio**, per i quali Hera chiede, singolarmente, il pagamento obbligatorio del canone anche per quei bocchettoni in cui non riesce a fornire una

pressione adeguata alla richiesta dei vigili del fuoco; creando la **paradossale situazione dove un albergatore è costretto a pagare un canone ad Hera ed una sanzione ai vigili del fuoco per un non servizio causato da una non adeguata pressione dell'acqua;**

Che il supporto tecnico, la consulenza e le informazioni ,per nuovi impianti di gas ed acqua sia per le neo imprese o per quelle che devono rinnovare i servizi, sono praticamente inesistenti e quindi creano notevoli disagi, procurando perdite di tempo anche a causa dei **call center, dove spesso diventa impossibile parlare con qualcuno;**

Che l'Associazioni di categoria ADAC ha recentemente incontrato i vertici di **Hera Forlì-Cesena, una delle tante inutili Società territoriali utilizzate per ricollocare amministratori PD non rieletti** , ottenendo di rimando soltanto un aumento della indignazione visto che l'incontro ha registrato esclusivamente un lungo elenco di scarica barile a riprova della inutilità di queste costosissime strutture territoriali;

Che tale vergognosa situazione è estesa a tutta la Provincia di Forlì-Cesena e presumibilmente, da quel che mi risulta, a tutto il territorio regionale di competenza;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

- Se non ritenga opportuno pretendere da Hera, che di fatto ha il monopolio di mercato in diversi settori (acqua-gas- gestione rifiuti e altro , un atteggiamento più adeguato nei confronti di cittadini ed imprese di una regione sviluppata come la nostra, nonché costi di mercato e tempi di intervento più celeri per dare risposte certe ed adeguate agli utenti, in momenti di crisi come quello attuale dove, situazioni non più tollerabili come quelle evidenziate, servono solo ad alimentare quel profondo distacco tra cittadini ed istituzioni anche in considerazione del fatto che Hera, nata dalla fusione di ex municipalizzate deve essere una società pubblica a tutti gli effetti visto che la maggioranza dei capitali è di pubblica proprietà.

Luca Bartolini